

PROGETTO Í RIPRESA ITALIAÍ

ACCORDO QUADRO NAZIONALE

Tra

- **CASARTIGIANI** - con sede in Roma - Via Flaminio Ponzio, 2 - n. CF 80187410586 - qui rappresentata dal Dott. Giacomo Basso nella sua veste di Presidente

- **Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa** - con sede in Roma - Via Guattani, 13, - P.IVA n.01927401008 -, qui rappresentata dal Sig. Ivan Malavasi nella su veste di Presidente Nazionale

- **Confartigianato Imprese** - con sede in Roma, Via S. Giovanni in Laterano, 152, - n. CF 80429270582 - qui rappresentata dal Sig. Giorgio Natalino Guerrini nella sua veste di Presidente Nazionale

- **Confederazione Generale Italiana del Commercio, del Turismo, dei Servizi, delle Professioni e delle Piccole e Medie Imprese** - con sede in Roma, Piazza G.G. Belli 2 - n. CF 80041130586 - qui rappresentata dal Dott. Carlo Sangalli nella sua veste di Presidente

- **Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi** con sede in Roma, Via Nazionale. n.60, - n. CF 80186510584 - qui rappresentata dal Sig. Marco Venturi nella sua veste di Presidente

(di seguito anche %Associazioni di categoria+) riunite in **R.ETE. Imprese Italia** (di seguito anche %Rete Imprese Italia+) con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 282-284.

e

UniCredit S.p.A. con Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi 16 e Direzione Generale in Milano, Piazza Cordusio, Capitale Sociale " 9.648.790.961,50 interamente versato - Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo

Interbancario di Tutela dei Depositi (di seguito %UniCredit+ o %la Banca+), qui rappresentata dal Sig. Roberto Nicastro nella sua qualità di Direttore Generale

di seguito denominate singolarmente %Parte+ e congiuntamente %Parti+

PREMESSO CHE:

- Nell'attuale scenario economico, tuttora influenzato dalla significativa contrazione del PIL e dell'interscambio commerciale che ha contraddistinto gli ultimi due anni, si registrano alcuni primi segnali di ripresa economica con particolare riferimento ai trend di natalità e mortalità ed alle aspettative delle piccole e medie imprese in termini di futuri ordini e produzione e ripresa dell'export.
- In questa delicata fase congiunturale del tessuto imprenditoriale del nostro Paese - caratterizzato da una forte presenza di imprese perlopiù di dimensioni medio/piccole - si conferma la esigenza di ricevere forme di supporto finanziario da parte del sistema bancario per accompagnare la ripresa economica attraverso soluzioni di finanziamento e di servizio dedicate, individuando un plafond di finanziamenti per **1 Miliardo di Euro** complessivi rivolto alle piccole e medie imprese dei settori dell'artigianato, del manifatturiero e del commercio, turismo e dei servizi; che si aggiunge a quanto già previsto in Impresa Italia.
- Infatti, fin dal manifestarsi della crisi, Il Gruppo UniCredit ha avviato - in partnership con le Associazioni di categoria ed al sistema dei Confidi di riferimento - un programma strutturato di interventi finalizzato a:
 - fornire sostegno e risorse finanziarie al sistema economico del nostro Paese in un momento di crisi di liquidità e favorire il recupero della fiducia nel rapporto tra mondo produttivo rappresentato dalle piccole e medie imprese e il sistema del credito (Progetto %Impresa Italia+ novembre 2008);
 - supportare attraverso strumenti straordinari le piccole e medie imprese, strutturalmente sane per aiutarle a superare la delicata fase di difficoltà congiunturale (Progetto %SOS Impresa Italia+. settembre 2009).

- UniCredit intende continuare ad essere partner di riferimento di questa tipologia di imprese anche attraverso un nuovo programma di intervento finalizzato a mettere a disposizione strumenti e soluzioni di finanziamento dedicate ad accompagnare le piccole e medie imprese anche in questa nuova e delicata fase di ripresa economica, con il pieno coinvolgimento delle Associazioni di categoria e del Sistema dei Confidi nel processo di erogazione e ristrutturazione del credito, con supporti specifici alle imprese clienti anche attraverso la concessione di garanzie consortili.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene quanto segue:

Articolo 1

Le Parti confermano il loro interesse a promuovere una nuova azione comune a livello nazionale e territoriale con l'obiettivo di fornire supporto alle piccole e medie imprese, con particolare riferimento a quelle dei settori dell'artigianato, del manifatturiero, del commercio, del turismo e dei servizi attraverso soluzioni di finanziamento e di servizio finalizzate a cogliere le nuove opportunità di crescita (Nuovo Progetto **Í Ripresa Italia+**). Le parti confermano inoltre che considerando il perdurare degli effetti della crisi economica si proseguirà contemporaneamente nell'azione di supporto alle imprese strutturalmente sane (Prosecuzione Progetto **SOS Impresa Italia+**) per aiutarle a superare tale fase di difficoltà.

A tal fine le Parti si sono impegnate ad individuare congiuntamente, in via continuativa, i concreti bisogni finanziari delle imprese e le più idonee soluzioni praticabili anche in relazione agli specifici ambiti territoriali e settoriali di operatività.

Articolo 2

In relazione a quanto precede, UniCredit riconosce l'importanza di Rete Imprese Italia, delle Associazioni di categoria qui rappresentate e dei Confidi di riferimento nell'assistenza alle imprese, per facilitarne l'accesso al credito in particolare nei processi di sviluppo, reindirizzamento e supporto connessi all'attuale quadro economico.

A tal fine le Parti riconfermano il loro reciproco impegno a promuovere forme di valorizzazione della competenza della Banca in materia creditizia e del patrimonio informativo in materia di imprese e sistemi economici locali di cui dispongono le Associazioni territoriali e i Confidi, nonché della garanzia prestata da questi ultimi in conformità con la normativa regolamentare quale efficace strumento di mitigazione del rischio di credito.

Articolo 3

I contenuti del presente accordo troveranno concreta attuazione per il tramite di addendum alle convenzioni ~~Impresa Italia+~~ già in essere o di nuove singole convenzioni operative siglate a livello locale tra le Associazioni territoriali ed i Confidi da una parte e le Direzioni Network Family & SME di UniCredit dall'altra.

A tale fine le Parti si impegnano a promuovere eventi locali e azioni sinergiche di sviluppo sul Territorio per dare comunicazione all'iniziativa e fornire reale supporto e servizi ai clienti e agli associati.

Le Parti comunicheranno i nominativi dei responsabili delle Strutture Territoriali e delle Direzioni Network Family & SME , referenti per le singole convenzioni attuative.

Articolo 4

Le Parti si impegnano ad avviare quanto oggetto del presente Accordo Quadro secondo modalità stabilite di comune accordo, in funzione delle priorità concordemente definite.

Articolo 5

Le Parti hanno individuato le concrete e peculiari esigenze finanziarie delle piccole e medie imprese nell'attuale fase congiunturale e si impegnano ulteriormente ad approfondire specifiche soluzioni di finanziamento e di servizio con personalizzazioni finalizzate a recepire particolari bisogni emersi fra i clienti piccole e medie imprese, articolate sulle seguenti cinque aree di intervento :

- sostegno degli investimenti finalizzati alla ripartenza del ciclo produttivo, attraverso una serie di prodotti disegnati per accompagnare le aziende nella ripresa produttiva con soluzioni di breve termine (es. anticipazioni per acquisto scorte connesse con futuri

crediti commerciali, smobilizzo dei crediti e/o contratti legati a rapporti di fornitura con la Pubblica Amministrazione, finanziamenti per nuove assunzioni ecc.) o di medio termine (es. maggiore flessibilità nei piani di ammortamento);

- supporto finanziario all'innovazione, sia attraverso finanziamenti per investimenti di tipo immateriale (es.: innovazione e ricerca e sviluppo) sia con soluzioni per l'avvio e la fase di crescita delle nuove attività economiche (es. Start up);
- analisi congiunta, mediante la creazione di un gruppo di lavoro, di soluzioni di finanziamento dedicate alle c.d. "Reti d'impresa" ed alle altre forme di aggregazione orizzontale fra piccole e medie imprese;
- sostegno alle imprese che intendono avviare o consolidare rapporti commerciali con i mercati esteri internazionalizzando la propria attività;
- analisi congiunta e sviluppo di un programma di iniziative volte a promuovere l'educazione finanziaria . in particolare fra le nuove generazioni . quale importante leva strategica per uno sviluppo sostenibile del sistema economico del Paese;

In particolare, sul tema dell'innovazione la Banca e le Associazioni di categoria si impegnano a creare un tavolo di lavoro congiunto per identificare le modalità per supportare al meglio le attività di innovazione della micro e piccole Imprese.

Tutto quanto precede e segue, nel rispetto delle valutazioni di merito creditizio di esclusiva competenza della Banca.

Su particolari tematiche - ad esempio l'internazionalizzazione . le Parti potranno valutare e concordare interventi congiunti di formazione nei confronti delle strutture territoriali delle associazioni interessate e dei loro associati, anche attraverso l'eventuale coinvolgimento delle strutture specialistiche UniCredit.

I prodotti e i servizi a sostegno delle cinque aree di intervento sono quelli offerti alle piccole e medie imprese dei settori dell'artigianato, del manifatturiero e del commercio, turismo e dei servizi. Tali prodotti e servizi sono indicati nel Catalogo prodotti allegato sub 1 che verrà progressivamente implementato - durante il primo semestre del 2011 . anche a seguito di quanto emergerà dal lavoro di appositi gruppi di lavoro congiunti.

Articolo 6

Nell'ambito dell'accordo "Impresa Italia+" verranno previste modalità di verifica e confronto sull'avanzamento del progetto medesimo e sulle principali tematiche inerenti l'iniziativa, che saranno sviluppate di concerto con le Associazioni di categoria.

A tale proposito, le Parti si impegnano a monitorare la concreta realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo Quadro attraverso periodiche verifiche congiunte, volte a identificare, discutere e risolvere ogni eventuale necessità o controversia intercorsa.

Articolo 7

UniCredit metterà a disposizione il plafond di cui in premessa a tassi correlati alla forma tecnica dell'intervento, al profilo di rischio dell'impresa ed alla garanzia Confidi laddove presente. La Banca conferma la propria disponibilità a riconoscere alle imprese associate alle Associazioni di categoria riunite in Rete Imprese Italia particolari condizioni economiche riservate alle migliori partnership di UniCredit.

La Banca, in funzione di particolari condizioni di mercato, dell'andamento del mercato monetario e finanziario nonché per altro giustificato motivo, potrà apportare modifiche alle condizioni dandone comunicazione scritta agli aderenti con preavviso di almeno 30 gg.

Articolo 8

UniCredit e le Associazioni di categoria qui rappresentate provvederanno ad illustrare le aree di intervento della nuova iniziativa e i contenuti dei prodotti in uno con la firma del presente accordo. Ulteriori implementazioni, via via rilasciate, verranno illustrate nel corso di comunicati e/o incontri successivi da valutare congiuntamente.

Le Parti si attiveranno, ciascuna per il proprio ambito di competenza, per la migliore divulgazione possibile alle Strutture Territoriali ad esse facenti capo degli obiettivi del presente Accordo.

A tale fine le Parti si attiveranno per individuare e promuovere eventi locali e azioni sinergiche di sviluppo sul Territorio . anche in sede Istituzionale - per dare visibilità all'iniziativa e fornire reale supporto e servizi ai clienti e agli associati.

A tale riguardo, la Banca non mancherà di valorizzare, in ogni contesto utile, il contributo tecnico - consulenziale e informativo fornito dalle Associazioni di categoria e dai Confidi a favore delle imprese associate. Analogamente le Associazioni ed i Confidi si impegneranno a valorizzare in ogni utile contesto il contributo distintivo che UniCredit, attraverso i suoi progetti, mette a disposizione delle piccole e medie imprese anche in questa particolare fase congiunturale.

Le Parti manifestano il loro impegno a promuovere, anche in sedi istituzionali, l'iniziativa oggetto del presente accordo, rimarcandone i principi di concretezza, equità ed equilibrio verso tutti gli attori in gioco.

Articolo 9

Le Parti, come rappresentate, rinnovano e confermano con la presente gli impegni di riservatezza di cui agli accordi richiamati nella premessa.

Articolo 10

Tutte le comunicazioni tra le Parti relative al presente accordo dovranno essere effettuate sotto scambio di corrispondenza commerciale, domiciliata come segue:

- per le Associazioni di categoria: agli indirizzi delle rispettive Sedi Nazionali soprariportate
- per UniCredit: UniCredit S.p.A. . Direzione Generale, Piazza Cordusio . 20123 Milano

Roma, 2 febbraio 2011

p. Casartigiani

p. C.N.A.

p. Confartigianato

p. Confcommercio

p. Confesercenti

p. UniCredit S.p.A.

